

Caserta / Napoli / Grosseto – Droga e pizzo. Maxi blitz dei Carabinieri: arrestate 17 persone. I nomi

written by giovannacestrone | 22 Ottobre 2019



Caserta/ Napoli / Grosseto – Brillante blitz dei militari del nucleo investigativo Carabinieri di Caserta che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Napoli su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia partenopea nei confronti di 17 persone ritenute responsabili di associazione di tipo mafioso estorsione e traffico di sostanze stupefacenti tra le province di Caserta, Napoli e Grosseto. Il provvedimento riguarda elementi di spicco del clan dei casalesi tra cui Giacomo Capoluongo, attuale cassiere del clan, Salvatore Fioravante referente per quanto riguarda le estorsioni e lo spaccio di stupefacenti, Oreste Diana, figlio di Giuseppe, e Giuseppe Cantone, figlio di Raffaele. Gli imprenditori nel mirino delle estorsioni lavorano nel mondo dell'edilizia, del commercio e dell'Artigianato di Aversa, Trentola Ducenta e Lusciano. Le richieste di denaro arrivavano fino a €60.000 e talvolta consistevano in

prestazioni di manodopera. Le piazze di spaccio controllate da Fioravante, erano gestite da Diana e Cantone, con la collaborazione di Della Volpe. I contatti erano tutti sulla zona di Secondigliano da dove facevano arrivare la droga attraverso due corrieri coinvolti nei fatti. Altro canale di rifornimento è stato individuato in alcuni gruppi di persone di origine albanese i quali importavano armi e droga dall'Albania, attraverso alcuni accanci della Puglia. Inoltre, gli stessi, oltre al traffico di droga, gestivano un giro di prostituzione di donne bulgare e rumene, nella provincia di Napoli e Caserta. I soggetti colpiti da ordinanza di custodia cautelare in carcere sono: Salvatore Fioravante, 46 anni; Giacomo Capoluongo, 62 anni; Giuseppe Cantone, 30 anni; Oreste Diana, 28 anni; Nicola Fiorillo, 48 anni; Arcangelo D'Alessio, 39 anni; Manuel Verde, 27 anni; Pasquale Foria, 44 anni; Salvatore Della Volpe, 25 anni; Mariano Folliero, 58 anni; Nicola Fruguglietti, 44 anni; Tregim Erceku, 44 anni; Fidai Neziri, 39 anni; Altin Neziri, 42 anni.

L'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari è stata invece notificata a:

Di Costanzo, 30 anni; Luca Martino, 44 anni; Antonio Cattolico, 68 anni.